

n° 6 Novembre 2018

progetto

di comunità
aperta

47°
anno

Tempo di Avvento

I Salmi del pellegrino

di don Natale

La comunità parrocchiale è convocata dalla Parola. Ciascuno di noi è convocato da un comando autorevole, quello di Gesù che chiama a seguirlo. Ancora oggi, come ai tempi dei primi discepoli, Gesù rivolge l'invito nella forma imperativa: "seguimi!". Non chiede di fare qualcosa per la sua Chiesa nei rimasugli



Fotografia Leonardo Arrisi

IN QUESTO NUMERO

- ❖ **Tempo di Avvento**
Dalla penna di don Natale
- ❖ **L'inizio dell'Anno pastorale**
Un momento per l'indirizzo
- ❖ **Le Benedizioni natalizie**
Specifiche
- ❖ **Due Celebrazioni I Poveri del Mondo e la Caritas ambrosiana**
- ❖ **Calendario Parrocchiale**
Tutti gli appuntamenti del mese
- ❖ **Dall'archivio parrocchiale** *Chi arriva, chi si sposa, chi ci lascia*
- ❖ **Segreteria Ponte e relative mansioni** *Lavorare insieme*
- ❖ **Aggiornamento**
Lavori in corso e Contributo fedeli
- ❖ **Gli "Amici del Mercoledì"**
Hanno riaperto i battenti!
- ❖ **Le Festa di Tutti i Santi**
Tu di che Santo Sei?
- ❖ **Freschi di stampa**
Libri appena usciti letti per voi
- ❖ **Catechesi Adulti**
Una Speranza Tenace
- ❖ **Cineforum** *i nostri film*
- ❖ **News dalla Scuola dell'Infanzia**
Bentornata Primavera!
- ❖ **Riferimenti Utili**

di tempo, chiede di seguirlo. Non c'è un contenuto in questa chiamata. Non c'è un progetto definito nella risposta del discepolo a questa vocazione. Il contenuto è la vita, la risposta è la fede. La vocazione è la ragione ultima e unica dei passi del discepolo. Nonostante i nostri tentativi di annotare il futuro su agende elettroniche, la pianificazione completa della vita rimane una disperata utopia, perché l'imprevisto è sempre in agguato. Gli imprevisti di una malattia, di un licenziamento, di un incidente, di un fallimento affettivo, dopo aver frantumato tutto lasciano viva una sola possibile certezza: seguire Gesù con la nostra adesione di fede. Anche Pietro ha risposto a quel "vien", ma ha dovuto camminare sull'acqua nella minaccia delle onde per trovare la mano che lo ha salvato.

"Convocati dalla Parola" è lo slogan che ci accompagna nei tempi dell'anno liturgico e in particolare nel tempo di Avvento. Se ci chiediamo cosa dobbiamo fare come Chiesa

➔ Segue nella prossima pagina

Un MOMENTO per l'INDIRIZZO dell'ANNO PASTORALE

Come ogni Anno si è tenuto il Ritiro parrocchiale in forma di Assemblea aperta a tutti per consentire ad ogni fedele di partecipare direttamente alle riunioni con una novità: lo si è fatto all'inizio dell'Anno pastorale, che sarà l'ultimo dell'attuale Consiglio Pastorale.

Il nostro Parroco don Natale ha introdotto i lavori con il richiamo al motto scelto per l'Anno pastorale "Convocati dalla Parola", citando e spiegando tre noti brani del Nuovo Testamento per far capire come va intesa la nostra missione secondo Gesù. Il primo passo è la "Vocazione" con il noto brano dei lavoratori nella vigna (Mt 20,1-16). La differenza è tra il comportamento dell'uomo, che sta sulla piazza per ore senza far niente, e Dio (il padrone amorevole) che esce ogni tre ore a cercarli (la "Chiamata")

➔ Segue nella prossima pagina

➔ Segue dalla pagina precedente

in Milano, la risposta è obbedire alla chiamata che avviene tramite la sua Parola. Il nostro Arcivescovo Mario Delpini ci ha offerto una bella occasione per ascoltare questa chiamata attraverso la Parola: ci ha proposto la preghiera con alcuni Salmi. Non lo studio, ma l'ascolto e la preghiera: i Salmi, contenuti nell'Antico Testamento, "trasformano in esperienza di preghiera il vissuto quotidiano con le sue speranze e le sue fatiche, i desideri e i drammi della vita. Alcuni Salmi hanno accompagnato il pellegrinaggio del popolo di Israele al tempio, nella città santa Gerusalemme. Possono accompagnare anche la comunità dei discepoli di Gesù, pellegrini nella storia verso la nuova Gerusalemme" (dalla lettera pastorale per l'anno 2018-2019). Così si esprime Romano Guardini, teologo dello scorso secolo: "Il modo più appropriato di accostarsi ai Salmi non è quello di leggerli, di riflettervi sopra, di studiarli, ma quello di lasciarsi trasportare nel loro movimento verso Dio". L'Avvento ci offre questo movimento verso Dio: nel tempo di quattro venerdì sera e nella loro ripresa pomeridiana potremo trovarci a pregare con i Salmi del pellegrino, guidati da due biblisti del Seminario, per essere una chiesa che si



muove verso Gerusalemme, che non si accontenta di dire "abbiamo sempre fatto così", standosene comodamente sdraiata sulla poltrona delle cose sicure. Se guardiamo alle occasioni che la comunità ci offre, molti cristiani trovano già nella Parrocchia la Parola che convoca. Possiamo citare come esempio alcuni percorsi qualificati: Passi di Vangelo il giovedì sera permette di pregare sul Vangelo della Domenica; i gruppi di coppie

➔ Segue dalla pagina precedente per farli lavorare e guadagnarsi dignitosamente da vivere. Il fatto che anche quelli dell'ultima ora ricevono lo stesso denaro fa irritare i primi arrivati che si aspettavano una maggior mercede. Alle mormorazioni inevitabili il padrone risponde in un modo che ci spiazzava totalmente. "Sei invidioso, perché io sono buono?", spostando il discorso dal piano di una giustizia sociale a quello della bontà, della comprensione dell'altro, del gioire della sua gioia. Dio chiama ma la nostra risposta deve essere pronta ed entusiasta, come quella di Matteo che al "Seguimi" detto da Gesù abbandona il suo banco di lavoro senza neppure pensare a cosa ne riceverà in cambio (Commento di Bonhoeffer dal testo "Sequela"). Il secondo passo è la "Rinuncia", con il testo del giovane ricco (Mc 10,17-22). Qui c'è la chiamata personale di Gesù, che al bravo giovane, osservante in tutto dei precetti della Legge, pur amandolo, gli chiede di vendere tutti i suoi beni e di seguirlo. Il giovane non sa accettare questa "Rinuncia" e se ne va rattristato. La richiesta di Gesù è totale di fronte alla nostra risposta che è spesso condizionata mentre dovrebbe essere senza riserve. Papa Montini nel 1943 citava in proposito l'esempio di S. Antonio Abate, vissuto nel IV secolo in Egitto, religioso che frequentava la Liturgia, alla "chiamata" risponde da ricco vendendo tutti i suoi beni, affidando la sorella giovane

di sposi utilizzano il metodo della lectio sul Vangelo di Matteo, i gruppi di ascolto della Parola nelle case propongono la preghiera con il libro dell'Esodo con un metodo guidato dalla Diocesi, la stessa catechesi della iniziazione cristiana per i fanciulli e i ragazzi guida all'incontro con Gesù conoscendo i quattro Vangeli, il percorso di preparazione alla Cresima di adulti seguiti personalmente da catechisti o coppie di sposi ac-

ad amici e ritirandosi a fare l'eremita nel deserto. Don Natale ha ricordato in proposito anche gli esempi di S. Francesco, S. Filippo Neri e S. Ignazio di Loyola. L'invito che ne segue è quello di vivere senza dare troppo peso ai propri "possessi", anche tenendoli ma donando generosamente agli altri. Ci sono due vie per vivere la rinuncia: quella "negativa" che porta a vedere il mondo come incapace di dare pienezza alla vita, e quella "positiva" che permette di vedere l'immagine di Cristo in sé e negli altri.

Il terzo passo riguarda "Il Corpo", con il brano dell'Inno alla Carità dalla Lettera di S. Paolo ai Corinzi (Cor 12-13). Don Natale ci ha ricordato Santa Teresina di Lisieux, che nella "Piccola via della santità" cita appunto la "Carità = Agape" come l'unica via da seguire. "La Chiesa ha un cuore bruciato dall'Amore, l'Amore è tutto ed è eterno, io sarò l'amore, ho trovato il mio posto. Sei tu Gesù l'unica mia Legge". Parlando del brano di S. Paolo, conferma la superiorità della carità su tutti gli altri carismi apparentemente più importanti come la profezia e i miracoli, da applicare nella nostra vita, facendo riferimento a Dio e non al mondo, impegnandosi per la comunità e non per se stessi, non basandosi sulle limitate disponibilità di tempo ma rispondendo gioiosamente alla chiamata.

Poi don Natale ha fatto l'esempio della fisiologia e della patologia del corpo, che sta bene quando tutti gli organi cooperano, mentre se ogni organo lavora per se stesso si ammala e bisogna ricorrere alla medicina. Per evitare ciò bisogna quindi che la comunità lavori come un corpo unico e che ogni attività sia a beneficio dell'unità del corpo e non

compagna il cammino di fede con il Vangelo di Marco, gli innumerevoli ritiri proposti a giovani, adolescenti o ragazzi delle medie sono impostati su una pagina evangelica. Il percorso di Avvento però si offre con due caratteristiche: come per la S. Messa domenicale non richiede di essere in una condizione particolare per potersi accedere (genitore, sposo, catecumeno, ecc.) e inoltre propone di assumere l'atteggiamento del pelle-

delle singole parti. La patologia può subentrare per competizione, invidia, uno fa meglio di un altro e ciò brucia e così via. Il rimedio è la "sinodalità", il confronto, il lavorare insieme, la comunicazione. Ha passato poi in rassegna le varie parti del corpo e i rischi ad essi connessi:
Testa: La patologia è vivere la Fede con la testa. Il legalismo punta al minimo, la carità sempre al massimo. A volte si ignorano, si disprezzano gli altri, non si vedono quelli che stanno peggio di noi, ci lamentiamo, siamo tristi. La medicina: farsi convocare dalla Parola, andando a Messa la domenica ma anche nei giorni feriali, frequentando corsi biblici o di meditazione, leggendo la Bibbia.
Cuore: Dobbiamo essere convinti che siamo fatti per amare. Patologia: poco impegno, "siamo in pochi, siamo solo i soliti, non mi apprezzano mai, non accettano quello che propongo". L'Eucaristia risana la patologia.
Mani: La patologia è mettersi i guanti. Scuse: questa cosa non è per me, non sono in grado, non ho tempo, ecc). Dobbiamo pensare ad un'ascesa in cordata; si avanza sicuri solo stringendo mani, insieme. Un altro vizio è la mano che dà poco alla volta e l'incostanza nella presenza, nell'operare. La medicina è la Carità.
Piedi: sono fatti per camminare, ci spingono ad una vita da pellegrini, mai fermi, sempre in movimento. La patologia è mettersi in pantofole, sedersi. Bisogna invece calzare scarpe da ginnastica e muoversi verso gli altri come ha fatto il padrone della vigna. La medicina è la Missione.
 Queste parti del Corpo di Cristo sono i quattro pilastri della Chiesa.

La medicina migliore in generale consiste nel Discernimento sulle cose che conviene fare per la comunità.
 E' seguita poi un'ora di Adorazione eucaristica nella Chiesa di S. Giovanni dove si celebravano le Sante 40 ore di buona memoria, dove ciascuno ha potuto riordinare davanti al Santissimo quanto ascoltato.
 Dopo un frugale pranzo al sacco, sono poi ripresi i lavori, dove i presenti divisi in 4 gruppi hanno cercato di rispondere francamente a due domande, poste dal Parroco: come influisce la Parola nell'attività di volontariato che si svolge in Parrocchia e come aiuta a vivere situazioni familiari di difficoltà. I Relatori dei 4 gruppi hanno poi confermato che per un cristiano non è possibile vivere senza la parola di Dio e che l'aiuto di Dio arriva prima o poi a risolvere o alleviare le situazioni critiche.
 Don Alessandro concludendo ha affermato il primato del Vangelo e che in ogni attività ci deve essere un discorso spirituale di fondo; inoltre bisogna inquadrare meglio se stessi ed essere disponibili a mettersi in gioco.
 Don Natale ha ricordato che quando Gesù ha mandato i 72 discepoli in Missione essi sono tornati pieni di gioia, facendo cadere Satana dai cieli (Luca 20) ma Gesù ha detto loro di rallegrarsi non per questo ma perchè i loro nomi erano scritti nei cieli. Dovremmo avere sempre presente che questa è la nostra prospettiva futura.

Roberto Bosisio

Venerdì 23 novembre

"Quanto sono amabili le tue dimore"
(Sal 84)

Venerdì 30 novembre

"Per me, Signore, sei diventato un rifugio" (Sal 61)

Venerdì 14 dicembre

"Andremo alla casa del Signore" (Sal 122)

Venerdì 21 dicembre

"Il tuo volto, Signore, io cerco" (Sal 27)

grino. Chi vuole cercare la radice del suo cristianesimo in un mondo che invita a dare le briciole del superfluo troverà nel tempo di Avvento l'invito a dare tutto senza discutere. I Salmi del pellegrino sostengono il cammino di una Chiesa in Milano che non si rassegna alla pigrizia e non vuole invecchiare. Qui di fianco trovate gli appuntamenti di preghiera.

don Natale

Le BENEDEZIONI NATALIZIE 2018



L'elenco preciso delle vie interessate alle Benedizioni natalizie 2018, è riportato qui sotto e nella mappa sovrastante.

Abruzzi	Padova
Argentina	Paganini
Aspromonte	Paisiello
Buenos Aires	Pecchio
Canzio	Piccinni
Caretta	Porpora
Costa	Ricordi
Gran Sasso	Spontini
Majella	Stradivari
Monteverdi	

Verso la metà di Novembre i nostri Sacerdoti inizieranno a passare nelle nostre case per le consuete Benedizioni Natalizie.

Nella busta per la Benedizione natalizia gli abitanti nelle vie visitate dai sacerdoti troveranno:

- un'immagine natalizia con una preghiera da recitare insieme
 - una lettera del parroco
 - l'indicazione di giorno e ora della benedizione riportata su un biglietto da mettere fuori dalla porta nel giorno indicato per esprimere il desiderio di ricevere la benedizione
 - una busta per una libera offerta che non verrà ritirata il giorno della benedizione, ma potrà essere portata in parrocchia
- I sacerdoti non ritirano offerte. Chi lo desidera può depositare la busta in chiesa negli appositi contenitori.

Due celebrazioni **I Poveri del mondo** e la Caritas diocesana

Chiudendo il Giubileo della Misericordia, papa Francesco ha istituito la Giornata Mondiale dei Poveri, con lo scopo di aiutare le comunità cristiane ad essere sempre di più e sempre meglio segno concreto della carità di Cristo per gli ultimi e per i bisognosi



nità di Cristo Re la nostra Diocesi celebra la Giornata Diocesana della Caritas, con le stesse motivazioni che hanno spinto Papa Francesco ad istituire la Giornata Mondiale dei poveri.

Quest'anno la Giornata Diocesana Caritas verrà solennizzata nella nostra parrocchia con varie iniziative e soprattutto con la celebrazione, durante la S. Messa delle 11,15 del "mandato" a tutti i volontari che fanno parte dei gruppi caritativi e che si adoperano "per dare un segno di vicinanza e di sollievo alle tante forme di povertà che sono sotto i nostri occhi" (papa Francesco, Messaggio per la giornata Mondiale dei Poveri 2018)

Annalisa Morelli

Fissando la data, il papa ha voluto legare la Giornata alla Solennità di Cristo Re dell'Universo. Il rito Ambrosiano anticipa questa festa di due domeniche rispetto al rito Romano.

Da molti anni inoltre nella Solen-

Segreteria Ponte e relative mansioni

Lavorare insieme

Anche quest'anno un gruppo ristretto ma molto affiatato di parrocchiani sotto la paziente guida di don Natale si incontra il lunedì sera per scandagliare le vie di un terzo del territorio parrocchiale alla ricerca di un referente per ciascuno stabile che possa aiutare i sacerdoti nel complesso processo delle Benedizioni Natalizie.

Per fare ciò usiamo gli appunti parrocchiali, street view (per cercare di associare un'immagine all'altrimenti freddo numero civico) e soprattutto la sconfinata memoria del nostro parroco di volti, nomi e storie di donne e uomini che, per le più diverse, ragioni sono entrate in contatto con la parrocchia. Il piacere di lavorare insieme e mangiare qualche caramella (poche in verità) non spiega quali siano le motivazioni dello sforzo di conoscere meglio le persone che vivono nel territorio affidato alla nostra Chiesa.

Tutto è nato qualche anno fa dal profondo convincimento di don Piero, che diceva che si dovesse essere cristiani non solo nelle ben avviate istituzioni parrocchiali, ma anche tra le persone che vivono la nostra zona.

Infatti tratto distintivo del cristiano è stabilire buone relazioni con chi ci vive accanto in primo luogo nelle case dove viviamo, ma anche nei luoghi di studio e di lavoro.

Questo insegnamento ci ha spinto a dare vita a una segreteria, che cerca di costruire dei fili invisibili, o meglio ponti tra ogni abitante dei tanti caseggiati che compongono la nostra grande parrocchia e la nostra chiesa, luogo aperto a incontrare tutti. Questo sforzo ha un nome "Progetto Ponte".

Ci rendiamo conto che non sempre riusciamo a raggiungere tutti e trovare qualcuno realmente disponibile a mettersi in gioco all'interno del proprio condominio anche per le mille ruggini che si possono essere sedimentate tra vicini di casa.

D'altro canto spesso ci sorprendiamo di incontrare molte persone, che ci danno una mano e ci ringraziano, perché consegnando la busta per la Benedizione Natalizia, sono riusciti a conoscere meglio chi prima salutavano solo in ascensore.

Segreteria Progetto Ponte



CALENDARIO PARROCCHIALE

Novembre

24 sabato

- Apertura mercatino missionario
- 3° incontro nuovi chierichetti (15-16,30)

Dicembre

2 domenica III di Avvento

- Chiusura mercatino missionario

5 mercoledì

- Consiglio pastorale (21,00)

23 domenica VI di Avvento

- Benedizione acqua per le famiglie (tutte le Messe)
- Benedizione delle statuine (10,00)

24 lunedì

- Messa di Natale per iniziazione e Preado (18,30)

26 mercoledì Santo Stefano

- Messe: 8,30 - 11,15 - 18,30



Dall'ARCHIVIO PARROCCHIALE

Sono rinati battezzati in Cristo

Tommaso Donati
Lavinia Montagna
Iacopo Lavezzari
Vittoria Maria Corriero

Si sono sposati in Cristo

Assunta Martire e
Giovanbattista Gangemi

Federica Monese e
Marco Zerlini

Ci hanno preceduto nella casa del Padre:

Cavalieri Loredana	di anni 89
Castano Anna	" 83
Guercio Vincenzo	" 97
Castegnaro Alberto	" 95
Tremante Mario	" 90
Parmeggiani Mafalda	" 89
Cattaneo Rosolo	" 98
Zanardi Teresa	" 90
Rocchi Gualberto	" 104
Valra Maria Angela	" 88

Gli amici del Mercoledì hanno riaperto i battenti!

Inizia così un nuovo anno di incontri in amicizia tra persone della terza età che alle ore 16.00 del Mercoledì si ritrovano in cappellina per la S. Messa e poi si trasferiscono nel salone di via Palestrina 5, dove stanno in compagnia alternando momenti di conversazione, di gioco, di canto insieme e momenti culturali programmati.

Per dare una idea parziale l'anno scorso hanno avuto successo, con la partecipazione aperta a tutti, le lezioni di don Sergio su Avvento e sulla Pasqua ebraica, come anche l'incontro su Dante (partendo dalla preghiera alla Vergine di S. Bernardo) e la presentazione della vita e dell'opera di S. Francesco d'Assisi.

Anche quest'anno don Sergio ci farà il dono di due incontri prenatalizi, aperti a tutti, (mercoledì 5 e 12 Dicembre alle ore 16.00 in salone) nei quali ci introdurrà alla lettura dei Salmi, aiutandoci a pregare con essi.

È un tema, questo dei Salmi, caldamente raccomandato dal nostro Arcivescovo affinché "il popolo cristiano impari di nuovo a pregare".

E questo invito dell'Arcivescovo è stato raccolto dagli Amici del Mercoledì che, per esperienza, sanno che non è mai troppo tardi per imparare!

Gli Amici del Mercoledì

Lavori in Corso e Contributo dei fedeli

Aggiornamento

Come già segnalato in precedenza su Progetto e sui cartelloni in fondo alla Chiesa la nostra Parrocchia si trova ad affrontare contemporaneamente un periodo di importanti lavori in Parrocchia e in Oratorio, di cui diamo un rapido cenno:

Tubazioni dell'impianto di riscaldamento di Via P. L. da Palestrina 5: i lavori, iniziati come previsto il 13 settembre, stanno procedendo alacremente e al momento in cui si va in stampa sono state posate le tubazioni di riscaldamento fino alla centrale termica, per cui l'impianto dopo il collaudo del 15 Ottobre sarà in grado di fornire regolarmente calore a tutta la Parrocchia. I lavori proseguiranno comunque per la posa di altre tubazioni per l'acqua potabile e i cavi elettrici. Quindi ci sarà la copertura della canalina con lastre di cemento, e il ripri-

stino della pavimentazione esistente, in cubetti di porfido nella parte prima del cancello, in cemento dopo lo stesso. Per Natale dovremmo essere totalmente a posto.

Danni da fulmine del 25 Agosto:

una parte dei danni citati precedentemente sono stati sistemati. L'impianto delle campane con la sostituzione del quadro, di tre motori delle campane, di schede di controllo e di accessori è stato rimesso a nuovo. Sono stati anche sostituiti i multiswitch della rete dati e le antenne TV, ripristinando i collegamenti parrocchiali. Sono state risistemate anche le luci della navata destra della Chiesa, che non si accendevano più. L'ascensore della Casa d'Accoglienza è stato subito rimesso in funzione. Per l'impianto audio invece, dati i costi rilevanti connessi, si è optato per il momento per un impianto sostitutivo in prestito con soli 4 diffusori nell'area dell'assemblea, oltre a quelli presenti sull'altare e nell'abside, che vanno comunque controllati e riparati. Si attendono notizie dall'Assicurazione per decidere il tempo propizio per l'acquisto di diffusori, amplificatori, alimentatori. Lo stesso vale per l'impianto di videosorveglianza.

Lavori in Oratorio: oggetto di un contributo del Comune di 75.000 €. Sono anch'essi in corso, sia sul muro di confine verso Via Pergolesi, sia sul tetto dello stabile di Via P.L. da Palestrina 7 e relativa facciata. Dureranno un paio di mesi... e sul **Contributo dei fedeli**.

Come già detto, si può considerare positivamente conclusa la raccolta dello scorso Anno pastorale ed è già partita da poco quella del nuovo anno. Al momento abbiamo i seguenti risultati:

☛ **Contributo annuale**

(Dame, Cavalieri e Famiglie del Buon soccorso) **€ 15.000**

☛ **Contributo mensile**

(una sola raccolta il 5-6 Ottobre) **€ 2.200**

La Parrocchia si augura di poter contare come sempre sulla vostra generosa collaborazione.

R.B.



Le Festa di Tutti i Santi

Tu di che Santo Sei?

“Peccato. Avevamo perduto la possibilità di toccare con mano, materialmente, quel filo che lega la nostra storia personale a quella di chi ci aveva preceduto e “stampato”, come in questi ultimi anni ci hanno spiegato gli scienziati. Mentre oggi quel filo lo si può indovinare solo attraverso un microscopio fantascientifico.”

(da: “Il giorno i cui i morti persero la strada”, di Andrea Camilleri, tratto da “qua e là per l’Italia”)

La tradizione cristiana ci insegna a guardare alla morte con gli occhi della Fede e a ricordare ed onorare chi ci ha preceduto, soprattutto se esempio di santità. La morte, che pure spaventa grandi e piccoli, ha un senso, non ha l’ultima parola sulla nostra vita e non spezza totalmente il legame con i nostri cari defunti.

Come genitori abbiamo allora voluto riprendere questo legame festeggiando insieme le feste di Tutti i Santi e la Commemorazione dei Defunti con i nostri bambini. Attraverso una serata di divertimento vogliamo trasmettere

con un linguaggio a loro comprensibile lo spirito cristiano, e il suo sguardo di speranza e comunione tra generazioni.

Ai nostri bambini vogliamo dire: “Gioia, gioia, gioia!”. Vogliamo che loro, scegliendo un Santo o un Martire, vivano un’esperienza nuova, nella fede, improntata alla condivisione: in questa festa porteranno quindi anche qualcosa di buono da mangiare, e vivranno i preparativi del loro costume, raccontando la storia d’amore per la vita che si dona agli altri in Cristo.

E dopo la “Sfilata dei Santi”, ci

**WHICH SAINT ARE YOU ?
TU DI CHE SANTO SEI ?**



31 OTTOBRE 2018 ORE 18.30
Parrocchia SS.Redentore
Via Palestina n 7

Scegli un Santo e crea il tuo costume
Vieni in Oratorio
e racconta in un minuto la sua storia
Partecipa alla sfilata
e avrai le tue caramelle
Condividi qualcosa di buono
che hai preparato
Partecipa alla premiazione
del vestito più bello
Guarda con noi il film “COCO”



Scrivici un email di conferma: tadichesantosai@gmail.com



in collaborazione con:
la casa del pastore



sarà la proiezione in oratorio del film Coco, il cartone della Walt Disney Pictures dove il piccolo e coraggioso Coco vivrà un avventuroso viaggio alla scoperta delle radici della sua famiglia e, grazie all’aiuto reciproco tra parenti vivi e morti, riuscirà a... Venite e scoprite come va a finire!

*Linda La Menza
e Marco Crespi*

FRESCHI di STAMPA

I libri di questa rubrica li trovate al Banco della Buona Stampa situato in chiesa.

Antonella Anghinoni **ESTER. LA REGINA NASCOSTA.** Paoline Edizioni, pp. 64, € 8,50. La nostra affezionata parrocchiana ed autrice di questo libro, destinato all’infanzia con età di lettura da 5 a 8 anni, svolgerà la presentazione di questa sua ultima opera presso la Libreria San Paolo di Milano, via Pattari 6, il 30 ottobre alle 17,30 con accompagnamento musicale di Laura Susan, cantautrice. Vi attendiamo numerosi!

Alessandra Sala **EVVAI COI DIRITTI!** Paoline Edizioni, pp. 94, € 13,00. Alessandra Sala propone ai ragazzi dai

10 anni in su una bella storia per raccontare loro la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, di cui ricorrono i 70 anni (10 dicembre 1948). L’autrice ha preparato anche un piccolo spettacolo teatrale che porterà in giro per l’Italia.

Fulvio Scaglione **PADRE PINO PUGLISI** San Paolo edizioni, pp. 240, € 14,90. Perché la mafia volle colpire un sacerdote mite ma deciso, affezionato alla sua gente e mai disponibile a deviare dalla strada del Vangelo? Un racconto unico accompagnato da decine di fotografie inedite, un passo verso il cuore del sacerdote che perse la vita per offrire una speranza alla gente di Brancaccio.

Rota Scalabrini, Zattoni, Gillini **GIONA, ALZATI E VA A NINIVE!** Querimiana edizioni, pp. 168, € 13,00. Un testo a più mani, leggero e intenso, capace di suggerire dinamiche coraggiose agli sposi di oggi, sollecitati ad affrontare sempre nuove sfide, grazie al creativo e ribelle profeta Giona. Un libro destinato, anche, ad aiutare con solidi input quanti si interessano della cura pastorale dei fidanzati, delle coppie di sposi, delle famiglie.



Catechesi Adulti **Una Speranza Tenace**

“Il progresso storico dell’umanità e l’impegno personale di ogni giorno sono sostenuti da un’implicita fiducia nel senso complessivo della vita umana e di tutta la realtà. Tale fiducia è necessaria per agire, ma non appare giustificata senza un fondamento trascendente.”

(La verità vi farà liberi)

Generazione dopo generazione, gli uomini passano sulla terra. Attraversano le situazioni e le esperienze più diverse, senza mai fermarsi. Portano avanti nei secoli una storia comune, intessuta di luci e di ombre, conquiste e fallimenti.

Il prodigioso sviluppo delle scienze e della tecnica imprime oggi ai cambiamenti una vertiginosa accelerazione. Abbiamo nelle mani un’ingente quantità di beni e un enorme potere sulla natura. Ma il progresso genera anche nuove forme di oppressione, nuovi pericoli e timori. La tecnologia porta con sé il saccheggio delle risorse

naturali. La dignità della persona è più proclamata che effettivamente rispettata.

Il progresso è attraversato da inquietanti contraddizioni. Se vogliamo edificare una convivenza libera e solidale e promuovere un uso della scienza e della tecnica degno dell’uomo, abbiamo bisogno di valori e norme etiche comuni; e, prima ancora, è necessario un atteggiamento fondamentale di fiducia verso se stessi, gli altri e la realtà in generale

Il nonsenso sembra prevalere, perché i mali sono avvertiti più intensamente dei beni. L’uomo sa di morire. La morte è “la sua cupa compagna di viaggio”: giorno e notte, come un tarlo nascosto, con il sentimento dell’angoscia insidia ogni gioia e conquista..

Tuttavia, in concreto, con il loro operare gli uomini mostrano di credere almeno implicitamente nella vita, perfino quando in teoria non le riconoscono alcun significato. Malgrado tanti problemi e tante delusioni, noi conserviamo



la certezza di fondo, anche non espressa, che la realtà nel suo insieme sia sensata: continuiamo a credere nell’importanza della vita, nella capacità della ragione, nei valori etici. Senza speranza e senza valori non possiamo andare avanti.

L’esigenza insopprimibile di significato introduce nell’esperienza religiosa e si configura come apertura al mistero di Dio e insieme al nostro futuro, oltre l’orizzonte spazio-temporale dei fenomeni studiati dalla scienza.

(da La Verità vi Farà Liberi, Introduzione. Il cammino della speranza. 1.2 una speranza tenace)

a cura di Luilena Medolago

CINEFORUM

Cinema PALESTRINA
Via Palestina, 7 Milano
CINEFORUM del GIOVEDÌ

Proiezione pomeridiana ore 16.00 e 18.30. Proiezione serale con presentazione e dibattito ore 21.00 a cura di G. Zappoli (My Movies) e A. Autieri (Box Office). Ingresso € 5-6,00. Abbonamento a 32 film pomeridiano €64, serale €80 (che può essere usato in alternativa per gli spettacoli pomeridiani).

08 novembre **DUNKIRK** di Christopher Nolan con F. Whitehead, T. Glynn-Carney. Azione, USA, Gran Bretagna, Francia, 2017, 106 min.

15 novembre **L'ORA PIÙ BUIA** di Joe Wright con G. Oldman, K. Scott



Tomas, Dramm. Gran Bretagna, 2017, 114 min.

22 novembre **LA RAGAZZA NELLA NEBBIA** di Donato Carrisi con T. Servillo, A. Boni. Thriller Italia, Francia, Germania, 2017, 127 min.

29 novembre **LA RUOTA DELLE MERAVIGLIE** di Woody Allen con J. Belushi, J. Temple. Dramm. USA, 2017, 101 min.

06 dicembre **WONDER** di Stephen Chbosky con J. Roberts, J. Tremblay.

Dramm. USA, 2017, 113 min.

13 dicembre **ASSASSINIO SULL'ORIENTE EXPRESS** di Kenneth Branagh con K. Branagh, P. Cruz. Dramm. USA, 2017, 114 min.

20 dicembre **THE GREATEST SHOWMAN** di Michael Gracey con H. Jackman, M. Williams. Musical USA, 2017, 110 min.

News dalla Scuola dell'Infanzia

Bentornata Primavera!

Cari lettori e amici della nostra scuola di infanzia del SS. Redentore, quest'anno non abbiamo potuto accontentare tutte le richieste e abbiamo addirittura una lista d'attesa per la sezione Primavera.

Chi fosse interessato all'iscrizione per il prossimo anno scolastico si affretti!



Siamo da poco ripartiti con la sezione primavera e con il tema de *Il viaggio* e voi vi chiederete: perchè questa scelta come tema di tutto il corso scolastico della nostra scuola? Perché *Il viaggio* contiene stimoli educativi fondamentali ovvero è metafora della vita e della crescita individuale, ma anche riferimento sul percorso che i bambini intraprendono a scuola.

Il progetto pedagogico per questa età si basa su un ambiente di cura educativa con un'attenzione forte al tema dell'accoglienza che è bandiera della nostra scuola; inoltre per i nostri bambini è un accompagnamento alle prime forme di linguaggio, di creatività e di immaginazione nello sviluppo dell'autonomia, del benessere personale e della corporeità. L'identità del bambino si costruisce at-

traverso un vero e proprio viaggio, durante il quale si fanno incontri, si instaurano relazioni, si scoprono luoghi diversi. *Il viaggio*, infatti, è occasione di esperienza, di arricchimento delle conoscenze, di relazione con gli altri, coetanei o adulti; permette di vivere emozioni diverse, avventure, scoperte e cambiamenti. Il percorso didattico sarà costituito da attività di diverso tipo, finalizzate ad accompagnare i bambini nella loro crescita, perchè prendano coscienza delle proprie emozioni e riescano a rielaborarle, e perchè maturino l'atteggiamento del viaggiatore: sappiano essere esploratori curiosi...

La scelta pedagogica di istituire la sezione *Primavera*, all'interno della Scuola dell'Infanzia "Santissimo Redentore" ha avuto origine dalla volontà di rispondere alle esigenze educative e organizzative delle famiglie del territorio. Insieme alla nostra direttrice, la Dottoressa Rolla, lavoriamo costantemente su la modulazione degli spazi, la programmazione e i laboratori. Inoltre la coesistenza in un unico presidio della sezione *Primavera* e della scuola dell'infanzia è da considerarsi come un'importante opportunità e risorsa per il bambino, in quanto garantisce a lui e alla sua famiglia un percorso privilegiato di continuità educativa che, da un punto di vista pedagogico, favorisce stabilità e coerenza al suo percorso formativo.

Insegnante Jole Ludovica Chinigò

progetto
di comunità
aperta

Parrocchia SS. Redentore
via L. Palestrina 5 - Milano
Direttore responsabile
Margherita Faustini

Per contatti:
redazione.progetto@parrocchiarendentore.it

Registrato presso il Tribunale di Milano n° 426 del 19-11-1971. Stampa Pixartprinting.it

PARROCCHIA SS. REDENTORE Numeri e Indirizzi Utili www.parrocchiarendentore.it

ORARI S. MESSE

Feriali 7.15 - 9.30 - 16.00 (escluso mesi estivi) - 18.30

Sabato 9.30 - 18.30

Festivi 8.30 - 10.00 - 11.15 - 12.15 - 18.30

Segreteria Parrocchiale

9.00 - 12.00 da lunedì a sabato
15.30 - 18.30 solo il mercoledì

Tel. 02 6694498

Fax 02 6697251

Sagrestia 02 87240491

segreteria@parrocchiarendentore.it

Centro Ascolto Caritas

Martedì e Giovedì: 16.00-18.00

Tel. 02 6705181

Casa Accoglienza 02 87240490

Associazione GRATIS

02 87241923

SCUOLA MATERNA

Direzione Tel. 02 6704677

Fax 02 66986082-

Suore Comunità 02 6704677

ORATORIO

oratorio@parrocchiarendentore.it

da lun. a sab: 16.00-19.00.

Domenica: 11.00-12.00

e 16.00-19.00.

Tel. 02 36756109

SACERDOTI

Don Natale Castelli (Parroco)

02 6694498 347 8517657

don.natale.castelli@gmail.com

Don Alessandro Noseda

(Vicario)

02 67384112 328 8861369

Don Sergio Didonè (Vicario)

02 6700984

Don Luigi Parisi (Residente)

02 67384113

Don Sonny De Armas

(Residente) 324 0818905